

Vision Group, partnership con Sga-Sioo

Il più grande network italiano, oltre 1.700 imprenditori aderenti per 2.100 centri ottici, ha deciso di investire sulla crescita manageriale e sull'aggiornamento professionale dei propri affiliati attraverso la struttura formativa di Firenze



«Questa partnership si inserisce nel contesto della strategia di Vision Group mirata al sostegno del settore e della professione attraverso la formazione, percorso che ci vede già impegnati nel supporto ai corsi di laurea in Ottica e Optometria attraverso il premio VisionOttica Award, dedicato ai giovani neolaureati – spiega in un comunicato **Marco Procaccianti** (nella foto), amministratore delegato di Vision Group - La location presso la stazione di Santa Maria Novella a Firenze e la grande esperienza e competenza del direttore didattico, Silvano Abati, che ha formato gran parte della nostra attuale generazione di imprenditori, sono stati elementi chiave per la nostra scelta».

Questa partnership societaria e operativa si concentrerà più che sulle attività didattiche professionali su quelle di natura manageriale e gestionale. La Scuola di Gestione Aziendale nasce, infatti, nel 2015 come emanazione della Scuola Internazionale di Ottica e Optometria, voluta due anni prima dalla Confcommercio Toscana, con sede all'interno dello scalo ferroviario fiorentino e diretta da Abati: fino da subito la missione di Sga è stata quella di equipaggiare l'ottico e l'optometrista di tutti gli strumenti manageriali fondamentali per affrontare le sfide future. Da questa collaborazione nascerà, quindi, una Corporate School per Vision Group diretta da Andrea Cappellini, già coordinatore di Sga e imprenditore con due centri ottici nel capoluogo toscano affiliati all'insegna VisionOttica: l'obiettivo è accrescere la cultura imprenditoriale e la competenza professionale delle risorse umane del gruppo, in un ambiente che favorisca lo scambio di esperienze e la crescita personale e tecnica.

«Nella scuola proponiamo corsi e percorsi formativi e di affiancamento in azienda, mirati all'acquisizione delle competenze gestionali e relazionali volte alla migliore generazione di valore – aggiunge nella nota Abati - Il corpo docente è composto da professionisti che vantano anni di esperienza, maturata in vari settori e fortemente orientati all'approccio pratico e operativo: la partnership con Vision Group ci darà la possibilità di ampliare il bacino d'utenza della scuola, individuando percorsi formativi personalizzati per i suoi affiliati».

Safilo: screening per i giovani sportivi al Colbachini di Padova

L'azienda padovana, insieme ad Assindustria Sport e alcuni ottici della Federottica locale, organizza presso lo stadio una serie di appuntamenti nel corso dell'anno scolastico 2017-18 in cui promuovere attivamente il benessere visivo

Al primo screening visivo, che avrà luogo oggi all'interno dello stadio Colbachini (nella foto), gestito dall'associazione sportiva della Confindustria locale, saranno sottoposti bambini e ragazzi che lì si allenano. «Vedere bene nello sport gioca un ruolo determinante perché significa integrare abilità con input visivi e programmazione della risposta motoria – si legge in un comunicato di Safilo - Una buona performance visiva è, dunque, fondamentale ai fini della prestazione sportiva: di qui l'importanza degli screening, in particolare durante l'età scolare e anche prescolare».

Safilo, da sempre impegnata a favore del territorio, «conferma il proprio impegno in materia di prodotto, persone e ambiente, temi da sempre al centro dei programmi di responsabilità sociale dell'azienda e che sono integrati nel Piano Strategico al 2020, volto a trasformare il business e le operation del gruppo per una crescita profittevole e sostenibile nel lungo termine», conclude la nota.



Semplice
come contare
fino a 3

LIFESTYLE

3

Nei Centri Ottici dal 23 ottobre

HOYA

Il ritorno di Alain: è direttore artistico di Gold & Wood

Il guru dell'occhiale di design, fondatore dell'omonimo marchio ceduto a Luxottica nel 2013, è entrato nel team del brand di eyewear di lusso, noto per le sue creazioni in legno e metalli preziosi e rari



L'eccentrico *créateur* torna nel mondo dell'occhialeria. [Alain Miklitarian](#) (nella foto), meglio conosciuto come Alain Mikli, che nel 2015 ha iniziato un'avventura nella ristorazione acquisendo il marchio Hugo Desnoyer, noto macellaio francese, e aprendo un locale a Tokio e due a Parigi, ha infatti assunto la carica in Gold & Wood, mansione che è stata ufficializzata in occasione dell'ultimo Silmo. [Maurice Leonard](#), fondatore del gruppo, afferma in una nota di voler «catturare lo slancio e cambiare la traiettoria per il marchio Gold & Wood: Alain non sta cercando di modificare il nostro Dna, ma solo di migliorarne l'esperienza, mantenendo lo stesso spirito che il brand ha conservato per oltre 25 anni».

Design e produzione di Gold & Wood si trovano in Lussemburgo: il marchio nasce con la caratteristica distintiva delle montature in legno, declinate anche in prodotti di alta gamma con materiali preziosi. Miklitarian ha affermato di essere «ispirato dalla sfida del materiale – commenta nella nota il creativo francese – Ho a disposizione dodici tipi di legno esotici e rari da tutto il mondo». Nelle collezioni più recenti Gold & Wood ha, inoltre, combinato diversi materiali come la seta, la fibra di carbonio e il titanio giapponese con il legno.

Firenze: Aio premia la "storia" dei centri ottici italiani

I nuovi riconoscimenti istituiti da quest'anno, delle targhe da poter affiggere all'esterno dei negozi, che verranno consegnati il 19 novembre nel capoluogo toscano, sono assegnati dall'associazione per valorizzare la qualità del servizio, la professionalità e la capacità di preservare l'attività o il luogo d'impresa da almeno 50 anni

L'associazione professionale, in collaborazione con la rivista *l'Ottico* e il supporto di Eidos Communication, consegnerà le targhe Negozi Storici, nel corso di una cerimonia in programma domenica 19 novembre nella prestigiosa cornice di Palazzo Borghese, a Firenze. Si tratta di una nuova iniziativa che, nei progetti, si alternerà al [Maestro Ottico](#) (nella foto, un momento della cerimonia di premiazione del 2016), assegnato negli anni pari. «Nel nostro paese sono presenti attività di ottica aperte nell'800 e ai primi del 900 e, quindi, tramandate di generazione in generazione nonostante eventi bellici, inondazioni e circostanze sfavorevoli di ogni tipo – si legge in una nota degli organizzatori - L'evento Aio prende in considerazione attività iniziate prima del 1969 e considerate perciò storiche». I centri ottici che desiderano partecipare al premio possono inviare la documentazione entro il 6 novembre.



Contestualmente alla manifestazione, introdotta dal presidente di Aio, Mario Casini, si svolgerà anche il concorso internazionale di design Graziella Pagni 2017, in cui verranno esposte le montature da vista e occhiali da sole partecipanti al premio, valutate proprio dagli ottici intervenuti a Firenze per la consegna delle targhe. «Inoltre, in occasione del concorso di design, un rappresentante della rivista *Spex!* consegnerà a una selezione di imprese della filiera di produzione degli occhiali attive da più di 50 anni il riconoscimento Aziende Storiche dell'Occhialeria, per testimoniare la lunga attività nel settore produttivo», ricorda il comunicato.